

7 febbraio 2008

ALLE PASSIONI

E AL TEATRO delle Passioni da stasera a sabato (alle ore 21) torna il Teatro delle Albe.

Nella scorsa stagione aveva presentato Scherzo, satira, ironia e significato profondo di Christian Dietrich Grabbe; pessimismo condito da sapiente satira e tagliente ironia. Il dittico sul male continua quest'anno con Sterminio, testo di Werner Schwab, feroce e commovente, tragicamente attuale. Rinchiuso in una stanzetta, il pubblico entra a stretto contatto con gli attori spiandone la loro disperazione. Nel bunker di Sterminio lo spettatore è dentro lo spazio, testimone e in qualche modo complice.

LO SPETTACOLO di recente ha fatto incetta dei prestigiosi premi Ubu, omaggiando il regista Marco

Rinchiusi in un bunker di Sterminio, a tu per tu con la disperazione

Martinelli, Ermanna Montanari come miglior attrice protagonista: il testo ha vinto come

migliore novità straniera rappresentata in Italia, e infine ha premiato Vincent Longuemare per aver segnato da anni con le sue luci gli spettacoli delle Albe con uno spirito da scenografo che integra il lavoro registico.

MARCO MARTINELLI parla così dell'incontro con questo testo agghiacciante per ferocia, divertente e grottesco per la follia quotidiana che dipinge: «Nel bunker di Sterminio lo spettatore è dentro lo spazio, in un qualche modo complice. Se il primo e il terzo atto sono un montaggio di contrasti luce-ombra, spettri generati dal movimento e dalla lotta, il secondo e il quarto sono congelati in una stasi da museo delle cere».

